

Curriculum vitae et studiorum

Prof. Arch. Francesco Tomaselli

ordinario s.s.d. ICAR/19 Restauro, Università degli Studi di Palermo Dipartimento di Architettura, viale delle Scienze, edificio 8, e-mail francesco.tomaselli@unipa.it

Laureato in Architettura nell'Università degli Studi di Palermo (1977); specializzato in Restauro dei monumenti presso il *Centre for the Study of the Preservation and the Restoration of Cultural Property* ICCROM di Roma (1979) ; specializzato in Restauro del patrimonio architettonico ed urbano presso il *Centre d'études sur la Conservation du patrimoine architectural et urbaine* dell'Université Catholique di Leuven (1981).

Vincitore di Borsa di studio nel 1984 ha svolto un tirocinio di un anno con esperienze di tutela ambientale e progettazione del restauro presso la Soprintendenza per i Beni Architettonici della Sicilia occidentale con sede a Palermo.

Vincitore di concorso nel 1987 è stato per oltre un decennio architetto delle Soprintendenze BBCCAA di Catania e di Palermo ed ha progettato e diretto oltre cinquanta interventi di restauro (rilevanti, tra gli altri, quelli del monastero della Magione, della chiesa di S. Giovanni degli Eremiti, del Conservatorio di musica V. Bellini, del palazzo della Cuba e del palazzo e della cappella della Zisa a Palermo).

Vincitore del concorso nel 1997 per professore associato del ssd ICAR/19 Restauro nella Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Palermo e nel 2005 di professore ordinario.

Dal 1998 è stato componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Conservazione dei Beni Architettonici con sede amministrativa nell'Università degli Studi di Napoli Federico II e per tre cicli del Dottorato del Dipartimento di Architettura di Palermo Nell'ambito dell'attività formativa è stato relatore di 9 tesi di dottorato.

Nel 1998 ha fondato e presiede l'Associazione culturale "Monumento-Documento" con finalità di diffusione dei principi dalla conservazione del patrimonio architettonico.

Ha rifondato e dal 1998 coordina il *Laboratorio di Indagini e Restauro dei Beni Architettonici L.I.R.B.A. "Salvatore Boscarino"* nel Dipartimento di Architettura. Il laboratorio è riconosciuto dal MIUR, ha ottenuto la certificazione di qualità ed è stato componente della rete dei laboratori di ricerca *UNINETLAB* dell'Università degli Studi di Palermo, afferente alla "*Sezione Beni Culturali*".

Dal 2000 è stato componente del Comitato scientifico del Convegno Internazionale "*Scienza e Beni Culturali*", ed è stato *invited speaker* nel 2003, 2004 e 2010.

Ha organizzato ed allestito mostre nell'ambito del restauro architettonico e del restauro archeologico, tra le altre si ricordano: Mostra delle tavole di progetto del concorso per la decorazione del cortile orientale del Conservatorio di Musica V. Bellini di Palermo (in sede 1989); *Mansio Sanctae Trinitatis. Mostra a cantiere aperto dei lavori di restauro nel complesso monumentale della Magione* a Palermo (in sede 1990); *La Cuba. Un palazzo nel giardino del paradiso* (in sede 2000); *Contro l'oblio del restauro critico. Rapporto sull'opera di Franco Minissi nell'ambito del restauro archeologico in Sicilia* (Roma, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, 2007).

Ha coordinato gruppi di lavoro in ambito di ricerche d'interesse nazionale sulle tecniche costruttive storiche *Atlante regionale delle tecniche costruttive tradizionali (XV - XIX)* (fondi ex 40% MIUR 2004-2005); sulla conservazione degli intonaci dei monumenti *Le malte e gli intonaci nell'edilizia storica e monumentale della Sicilia: caratterizzazione compositiva e ricerca di nuovi prodotti di restauro, compatibili con supporti lapidei regionali*, (progetto di ricerca industriale fondi PON, attività di ricerca negli anni 2008-2009).

Ha ottenuto il finanziamento per un progetto di potenziamento del Laboratorio LIRBA (misura 3.15 - sottoazione C - del P.O.R. Sicilia 2000-2006) e nel 2020 un finanziamento per la taratura e l'aggiornamento software.

Nel 2006, 2007, 2008 e 2009 ha istituito e diretto presso la Facoltà di Architettura di Palermo e il Dipartimento di Storia e Progetto nell'Architettura, Master di 2° livello in Restauro dei monumenti. Dal 2007 al 2010 è stato presidente del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Architettonici ed Ambientali.

Nel 2010 è stato *visiting professor* nella Scuola di specializzazione "LIRAU", *Laboratorio Internacional de restauración arquitectónica y recuperación urbana*, diretto da Javier Gallego Roca, professore della *Escuela Técnica Superior de Arquitectura de la Universidad de Granada*.

Dal 1999 è stato corrispondente per la Sicilia della rivista "Ananke" (fino al 2010) e del trimestrale "Palladio" organo di stampa del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali. Dal 2006 fa parte del comitato scientifico della rivista "Confronti".

Dal 2006 è componente del Consiglio Scientifico internazionale della collana *Restauro Consolidamento* delle Edizioni Scientifiche Italiane e dal 2012 è direttore della collana *MonumentoDocumento*, con Consiglio Scientifico internazionale, dell'Editore Aracne e poi Palermo University Press, fino ad oggi i volumi pubblicati sono 8.

È stato più volte componente di Commissioni di esami finali di Dottorato rivolti agli studi di Conservazione del patrimonio architettonico: Politecnico di Milano (XVIII), Università degli Studi di Cagliari (XIX), Università degli di Chieti-Pescara (XXII), Seconda Università di Napoli (XXII-XXV).

Dal 2003 è stato componente di varie Commissioni per la valutazione di idoneità del ruolo di ricercatore, di professore associato e di professore ordinario.

Dal 2007 al 2010 è stato presidente del corso di laurea magistrale in Conservazione e Restauro dei Beni Architettonici ed Ambientali, istituito presso la Facoltà di Architettura.

Aderisce a varie associazioni che hanno come scopo la Conservazione del patrimonio culturale e tra queste ICOMOS (International Council on monuments and Sites).

Nel 2012 è stato componente del Comitato VQR per la valutazione *peer review* della ricerca dei docenti delle Università italiane.

La produzione scientifica è rivolta all'ambito del restauro in architettura e conta circa centocinquanta titoli. Il suo ultimo libro è pubblicato nel 2020 nella collana "Monumento/Documento con l'editore Palermo University Press ed intitolato *Zisa inconsueta, sconosciuta e sorprendente. Qualche precisazione intorno alla storia, alle trasformazioni e ai restauri del monumento*.